

COMUNE DI BUCCINASCO

Città Metropolitana di Milano

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Piero Bonfanti (Presidente)

Dott. Alessandro Zeni

Rag. Camillo Corna

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 26 del 26/11/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118](#) e la versione aggiornata dei [principi contabili](#) generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Buccinasco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Buccinasco, lì 26 novembre 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

(firme apposte digitalmente)

Pierangelo Bonfanti (Presidente)

Alessandro Zeni

Camillo Corna

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
DOMANDE PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	114
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
Verifica della coerenza interna	15
Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza	23
Fondi per spese potenziali.....	2
Fondo di riserva di cassa.....	2
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	224
ORGANISMI PARTECIPATI	224
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
CONCLUSIONI.....	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Buccinasco nominato con delibera consiliare n. 55 del 1/10/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 15 novembre 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 13/11/2019.con delibera n. 236 , completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta e contenenti quali parti integranti:

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- il programma biennale di acquisto di forniture e servizi 2020-2022 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
- l'elenco delle spese di investimento e delle relative fonti di finanziamento;
- Il Piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle entrate e delle spese suddivise per capitoli;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 13/11/2018, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020/2022;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Buccinasco registra una popolazione al 1.1.2019 di n. 27.171 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente ha già aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019/2021 e non procederà ad ulteriori variazioni.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **ha previsto di deliberare** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 23 del 24/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 4 in data 2/04/2019, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli o dagli organismi partecipati.
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo
- gli accantonamenti risultano congrui

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	4.609.988,57
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	4.009.657,04
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	600.331,53
AVANZO	4.609.988,57

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	5.125.615,48	3.872.939,84	4.655.434,71
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri **sono stati** adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall'eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-quater del d.l. n. 34/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'art. 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	168.986,72	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	2.658.640,11	-	-	-
Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	500.000,00	-		
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	4.655.434,71	5.000.000,00		

10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	14.694.000,00 18.154.000,00	15.630.000,00 15.630.000,00	15.730.000,00	15.780.000,00
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	3.917.000,00 3.917.000,00	1.551.000,00 1.551.000,00	1.151.000,00 1.151.000,00	1.151.000,00 1.151.000,00
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	697.200,00 10.872.000,00	7.434.000,00 7.434.000,00	7.479.000,00	7.534.000,00
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	7.120.000,00 7.120.000,00	6.820.000,00 6.820.000,00	2.600.000,00	2.870.000,00
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
60000	TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	- -	1.200.000,00 1.200.000,00	-	-
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
90000	TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	4.250.000,00 4.250.000,00	4.550.000,00 4.550.000,00	4.550.000,00	4.550.000,00
TOTALE TITOLI			0,00	previsione di competenza previsione di cassa	30.678.200,00 44.313.000,00	37.185.000,00 37.185.000,00	31.510.000,00	31.885.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			0,00	previsione di competenza previsione di cassa	30.678.200,00 44.313.000,00	37.185.000,00 37.185.000,00	31.510.000,00	31.885.000,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	25.674.986,72	24.048.000,00	24.270.000,00	24.371.000,00
		di cui già impegnato		7.107.246,60	5.748.928,52	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	10.278.640,11	8.520.000,00	2.600.000,00	2.870.000,00
		di cui già impegnato		70.176,84	43.606,77	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	77.000,00	67.000,00	90.000,00	94.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	4.250.000,00	4.550.000,00	4.550.000,00	4.550.000,00
		di cui già impegnato		2.472,40	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	40.280.626,83	37.185.000,00	31.510.000,00	31.885.000,00
		di cui già impegnato		7.179.895,84	5.792.535,29	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	TOT. GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	40.280.626,83	37.185.000,00	31.510.000,00	31.885.000,00
		di cui già impegnato*		7.179.895,84	5.792.535,29	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione il Fondo pluriennale vincolato non è stato iscritto né nella parte entrata né in quella della spesa, in attesa dell'approvazione del Rendiconto 2019.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	5.000.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.630.000,00
2	Trasferimenti correnti	1.551.000,00
3	Entrate extratributarie	7.434.000,00
4	Entrate in conto capitale	6.820.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	1.200.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.550.000,00
TOTALE TITOLI		37.185.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE		42.185.000,00

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	22.098.000,00
2	Spese in conto capitale	8.520.000,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	67.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.550.000,00
TOTALE TITOLI		35.235.000,00
SALDO DI CASSA		6.950.000,00

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi *hanno partecipato* alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0.

L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	5.000.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.949.189,46	15.630.000,00	18.579.189,46	15.630.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.713.729,67	1.551.000,00	4.264.729,67	1.551.000,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	4.510.398,97	7.434.000,00	11.944.398,97	7.434.000,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.250.579,51	6.820.000,00	8.070.579,51	6.820.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	913.831,23	4.550.000,00	5.463.831,23	4.550.000,00
	TOTALE TITOLI	12.337.728,84	37.185.000,00	49.522.728,84	37.185.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	12.337.728,84	37.185.000,00	49.522.728,84	42.185.000,00

DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
Spese Correnti	8.140.009,74	24.048.000,00	32.188.009,74	22.098.000,00
Spese In Conto Capitale	3.644.264,71	8.520.000,00	12.164.264,71	8.520.000,00
Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie			0,00	
Rimborso Di Prestiti		67.000,00	67.000,00	67.000,00
Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere			0,00	
Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	987.804,71	4.550.000,00	5.537.804,71	4.550.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.772.079,16	37.185.000,00	49.957.079,16	35.235.000,00
SALDO DI CASSA				6.950.000,00

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			5.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		24.615.000,00	24.360.000,00	24.465.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		24.048.000,00	24.270.000,00	24.371.000,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità			-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		67.000,00	90.000,00	94.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			500.000,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			500.000,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.020.000,00	2.600.000,00	2.870.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	8.520.000,00 -	2.600.000,00 -	2.870.000,00 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 500.000,00	-	-

Non sono previste entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente, né risorse derivanti da rinegoziazione mutui o proventi da alienazioni per estinzione di mutui.

Il saldo positivo per € 500.000,00 della parte corrente 2020 è destinato al finanziamento delle spese in conto capitale.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
TOTALE	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali			50.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	0,00	0,00	50.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco delle spese di investimento e delle relative fonti di finanziamento;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (Il Comune non ha mai stipulato contratti di tal genere);
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo le indicazioni dettate dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione non ha espresso parere separato in quanto il regolamento di contabilità dell'ente lo prevede solo sulla delibera consiliare di approvazione definitiva, che coincide con quella del bilancio. Il Collegio, quindi, ha esaminato la nota di aggiornamento in quanto approvata con la medesima deliberazione di approvazione dello schema di bilancio e ad essa intrinsecamente collegata, attestandone la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

La nota di aggiornamento al DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. n. 14 del 16/01/2018 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del citato decreto.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto, richiamato nel DUP..

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa rispetto alla media del triennio 2011-2013, così come richiesto dalla normativa vigente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2020/2022 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale ed è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Il Piano è parte integrante del DUP.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", [*allegato 10 al d.lgs. 118/2011 \(co. 821\) come modificato dal DM 01 agosto 2019.*](#)

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale
Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8% (con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 15.000,00)

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Prev. Definit. 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	3.300.000	3.500.000	3.540.000	3.510.000
TASI	400.000	100.000	50.000	-
TARI	3.549.000	3.600.000	3.650.000	3.700.000
Totale	7.249.000	7.200.000	7.240.000	7.210.000

In primo luogo, va osservato che la Legge di Bilancio per il 2020, in corso di approvazione, prevede l'abolizione della IUC, fatta eccezione per la parte che disciplina la TARI, e il sostanziale accorpamento fra IMU e TASI con l'abolizione della TASI e il corrispondente aumento delle aliquote massime dell'IMU. Tale misura è stata però già realizzata dal Comune di Buccinasco e non avrà quindi effetti sul bilancio dell'ente.

La TARI è invece determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Insieme al bilancio 2019 sono state anche approvate le deliberazioni di approvazione del nuovo Piano Finanziario e delle conseguenti nuove tariffe, che non hanno comportato modifiche di gettito. Nella determinazione dei costi - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 - il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Prev. Definit. 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	190.000,00	200.000,00	210.000,00	220.000,00
CIMP	-	-	-	-
TOSAP	235.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Imposta di scopo	-	-	-	-
Imposta di soggiorno	-	-	-	-
Contributo di sbarco	-	-	-	-
totale	425.000,00	400.000,00	410.000,00	420.000,00

La Legge di Bilancio 2020 prevede, a decorrere dal 2021, l'abolizione di tali tributi e la loro fusione in un unico canone di natura patrimoniale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUI	ASSESTATO	PREV.	PREV.	PREV.
	2018	2018	2019	2020	2021	2022
ICI	54.961,01	141,01	45.000,00	50.000,00	25.000,00	10.000,00
IMU	432.980,13	238.739,26	170.000,00	200.000,00	150.000,00	100.000,00
TASI	14.864,00	11.147,27	25.000,00			
TARI/TARSU/TIA	81.073,33	3.048,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOSAP			1.000,00			
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
TOTALE	583.878,47		341.000,00	350.000,00	275.000,00	210.000,00
FCDE	30.000,00		30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00

Si precisa che nessuno degli avvisi di accertamento emessi è stato oggetto di ricorso e che le posizioni più onerose per i contribuenti sono state rateizzate.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020/2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019	4.000.000,00	0	4.000.000,00
2020	3.000.000,00	0	3.000.000,00
2021	2.500.000,00	0	2.500.000,00
2022	2.000.000,00	0	2.000.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa, in quanto il Comune non ha previsto di utilizzare quote di oneri per finanziare spese correnti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
TOTALE ENTRATE	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00
Percentuale fondo (%)	34,44	34,44	34,44

L'aumento della previsione di entrate è causato dalla decisione di rendere operativi gli autovelox esistenti anche nell'altro senso di marcia dei veicoli. Si precisa che tutti gli apparecchi automatici per la rilevazione della velocità sono situati su strade di proprietà comunale.

La quantificazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con delibera di Giunta la somma di euro 2.950.000,00. (previsione meno fondo) sarà destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 36.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
canoni di locazione	420.000,00	420.000,00	500.000,00
TOTALE ENTRATE	420.000,00	420.000,00	500.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Percentuale fondo (%)	5,95	5,95	5,00

La quantificazione del Fondo appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2020	2020	
Centro diurno anziani	330.000,00	358.000,00	92,18
Pre-post orario scolastico	105.000,00	220.000,00	47,73
Teatri, spettacoli e mostre	15.000,00	50.000,00	30,00
Centri estivi per minori	117.000,00	215.000,00	54,42
Servizi diversi per anziani	16.000,00	15.000,00	106,67
Impianti sportivi	60.000,00	70.000,00	85,71
Università terza età	6.000,00	8.000,00	75,00
TOTALE	649.000,00	936.000,00	69,34

Si precisa che i principali servizi a domanda individuale, la refezione scolastica e l'asilo nido, sono svolti in regime di concessione. Naturalmente, quindi, il valore delle entrate da tariffe è pari a zero, mentre le spese consistono nell'importo da corrispondere al concessionario, pari solo alla differenza fra le entrate che esso riscuote attraverso le tariffe deliberate dal comune, e il costo complessivo del servizio. Per quanto riguarda l'asilo nido, poi, nelle entrate va considerata la somma erogata dalla regione a titolo di contributi. La percentuale complessiva di copertura dei due servizi, comunque, comprese tutte le voci citate, è di circa il 50% per l'asilo nido e di circa l'85% per la refezione. Sono svolti in regime di concessione, con le medesime modalità, anche altri due servizi a domanda individuale, e precisamente la scuola civica di musica, che vede il comune contribuire ai costi per 50.000 euro, e i corsi di inglese, che al contrario producono un utile di 11.000 euro. L'organo consiliare, con apposita deliberazione che sarà allegata al bilancio, determinerà la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale sulla base dei dati del bilancio stesso. L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto a modificare le vigenti tariffe, né ha applicato a queste entrate il FCDE.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Macroaggregati		Prev.Def. 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
101	redditi da lavoro dipendente	4.542.986,72	4.534.000,00	4.534.000,00	4.534.000,00
102	imposte e tasse a carico ente	243.000,00	243.000,00	243.000,00	243.000,00
103	acquisto beni e servizi	17.208.000,00	15.329.000,00	15.525.000,00	15.629.000,00
104	trasferimenti correnti	1.483.000,00	1.508.000,00	1.508.000,00	1.508.000,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	41.000,00	38.000,00	64.000,00	61.000,00
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	175.000,00	186.000,00	186.000,00	186.000,00
110	altre spese correnti	1.982.000,00	2.210.000,00	2.210.000,00	2.210.000,00
TOTALE		25.674.986,72	24.048.000,00	24.270.000,00	24.371.000,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente, prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa del 2009 di euro 115.229,02, al netto degli oneri riflessi;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 di euro 4.846.000,00;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	4.580.000,00	4.534.000,00	4.534.000,00	4.534.000,00
Spese macroaggregato 103	53.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Irap macroaggregato 102	217.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: rimborsi ad altre amministrazioni	50.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Altre spese: previdenza complementare	9.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	4.909.000,00	4.920.000,00	4.920.000,00	4.920.000,00
(-) Componenti escluse (B)	63.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.846.000,00	4.790.000,00	4.790.000,00	4.790.000,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per l'anno 2020 è di euro 252.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 (non applicabili in quanto il comune approverà il bilancio entro il 31 dicembre 2018) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2020-2022 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato. L'ente non si è avvalso della facoltà di non applicare nel 2019 la percentuale a regime del 100% del FCDE.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: media semplice (media fra totale incassato e totale accertato). L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	15.630.000	226.000	280.000	54.000	1,79
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	551.000	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.434.000	1233.000	1570.000	337.000	21,12
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.820.000	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	30.435.000	1.459.000	1.850.000	391.000	6,08
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE		1.459.000	1.850.000	391.000	7,83
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE		-	-	-	-

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	15.730.000	226.000	280.000	54.000	1,78
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.510.000	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.479.000	978.000	1.570.000	592.000	20,99
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.600.000	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	26.960.000	1.204.000	1.850.000	646.000	6,86
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE		1.204.000	1.850.000	646.000	7,59
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE		-	-	-	-

ANNO 2022

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	15.780.000	226.000	280.000	54.000	1,77
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.510.000	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.534.000	808.000	1.570.000	762.000	20,84
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.870.000	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE		1.034.000	1.850.000	816.000	7,56
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE		1.034.000	1.850.000	816.000	-
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.870.000	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2020 - euro 75.000,00 pari allo 0,33 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 75.000,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 75.000,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali, così come non esistono quote di avanzo accantonate per tale scoporimanendo a disposizione quote dell'avanzo di amministrazione. Il Collegio ricorda di accantonare quota dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento del trattamento di fine mandato del Sindaco.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare ad organismi partecipati propri servizi:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2018, e tali documenti sono richiamati nella nota integrativa.

Non vi sono società o enti partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentino perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile:

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta che non vi siano organismi che hanno previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2019 o che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2018, richiederanno nell'anno 2020 finanziamenti da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

Adeguamento statuti

CAP Holding, società a controllo pubblico già costituita all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016, ha adeguato il proprio statuto societario alle norme del suddetto decreto.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2018, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione periodica delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente non ha ancora provveduto, all'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, anche se lo scorso anno non è stata rilevata alcuna partecipazione da dover dimettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Il Collegio ricorda questo adempimento, in scadenza il 31 dicembre, e che l'esito di tale ricognizione, anche se negativo, dovrà essere comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. n.90/2014, convertito nella L. 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016.

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie in favore di organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

			2020	2021	2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)			-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		8.020.000	2.600.000	2.870.000
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		500.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		8.520.000 0,00	2.600.000 0,00	2.870.000 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2020	2021	2022
opere a scomputo di titoli abitativi (nuova caserma carabinieri)	3.000.000,00		
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
finanziamento di terzi			
trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016			
TOTALE	3.000.000,00	0,00	0,00

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
Nuovo palazzetto sport	6.000.000,00	240	340.000,00	500.000,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00

Il Collegio prende atto che nel bilancio 2020 è prevista un'operazione di leasing in costruendo che, quantunque non costituisca debito nelle modalità con cui verrà realizzata, rappresenta comunque un investimento che prevede un canone ventennale di disponibilità che andrà ad incidere sugli equilibri di parte corrente. Il Comune non ha attualmente in essere altre operazioni di tal genere.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili (riferita all'acquisto di terreni per la realizzazione della nuova strada di collegamento fra Via Meucci e Via Lomellina) rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	39.930,20	41.000,00	38.000,00	64.000,00	61.000,00
entrate correnti	21.042.341,27	25.583.000,00	24.615.000,00	24.360.000,00	24.465.000,00
% su entrate correnti	0,19%	0,16%	0,15%	0,26%	0,25%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari rispettivamente ad euro 67.000, 90.000 e 94.000 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	808.751,56	746.137,68	669.137,68	1.802.137,68	1.712.137,68
Nuovi prestiti (+)			1.200.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	62.613,88	77.000,00	67.000,00	90.000,00	94.000,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	746.137,68	669.137,68	1.802.137,68	1.712.137,68	1.618.137,68

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	40.000,00	41.000,00	38.000,00	64.000,00	61.000,00
Quota capitale	63.000,00	77.000,00	67.000,00	90.000,00	94.000,00
Totale	103.000,00	118.000,00	105.000,00	154.000,00	155.000,00

Le garanzie rilasciate in favore di soggetti terzi sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
Città metropolitana di Milano	Esercizio piattaforma ecologica	Fideiussione	€ 32.348,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti relativi alla vendita di aree e ai proventi da oneri di urbanizzazione

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei

termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
(firmato digitalmente)